Truffa del finto carabiniere: arrestato 75enne, in auto anche un coltello e uno sfollagente

E’ ritenuto responsabile di tentata estorsione aggravata in concorso. Un uomo di 75 anni, di origini palermitane è stato arrestato in flagranza di reato dai carabinieri di Mistretta.
L’arresto si inquadra nell’ambito delle numerose iniziative promosse dall’Arma sul territorio per prevenire e contrastare il fenomeno delle truffe in danno delle persone anziane o vulnerabili.

La vittima, 68enne, era stata contattata telefonicamente da uno sconosciuto – presumibilmente complice del 75enne – il quale, spacciandosi per Maresciallo dei Carabinieri, le aveva intimato di consegnare il denaro e i gioielli di cui era in possesso, al fine di evitare una non meglio indicata denuncia penale.
Poco dopo, a casa della vittima si è quindi presentato il 75enne, che si è qualificato anch’egli come militare dell’Arma e si è fatto consegnare la refurtiva.

Ciononostante, grazie a una tempestiva segnalazione da parte della badante della vittima, i Carabinieri della Stazione e dell’Aliquota Radiomobile di Mistretta si sono subito precipitati presso l’abitazione dell’anziana, bloccando l’uomo e arrestandolo in flagranza di reato.
Inoltre, nel corso dei successivi controlli eseguiti a carico del fermato, è stata perquisita anche l’autovettura che aveva in uso, a bordo della quale sono stati rinvenuti e sequestrati un coltello e uno sfollagente, talché l’arrestato è stato anche deferito per “porto di strumenti atti ad offendere”.

Al termine delle formalità di rito, il 75enne è stato associato presso la Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Aggressione a un infermiere al Pronto Soccorso, il Nursind: "Tutelare gli operatori sanitari"

Ferma condanna per l'aggressione subita da un infermiere in servizio al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

La esprime la segreteria provinciale del Nursind Siracusa,sindacato delle professioni infermieristiche, assieme al segretario aziendale Giuseppe Ranno.
«Si tratta di un episodio inaccettabile – dichiarano – che riporta ancora una volta al centro dell'attenzione il problema della sicurezza di infermieri e operatori sanitari, troppo spesso esposti ad aggressioni fisiche e verbali mentre svolgono il proprio lavoro al servizio dei cittadini. Purtroppo, nonostante tutte le misure di sicurezza già previste dall'azienda, ci sono persone incivili che pensano di potersi fare curare aggredendo gli operatori sanitari".
Il Nursind esprime piena solidarietà e vicinanza al collega aggredito e a tutti i lavoratori chiamati quotidianamente a operare in un contesto particolarmente delicato e complesso. Il sindacato accoglie inoltre positivamente l'intervento del commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci, che si è recato personalmente al pronto soccorso

manifestando la vicinanza dell’azienda al lavoratore e al personale in servizio.

Premio “Siracusa per la legalità”, nominata la commissione di garanzia

Un concorso per far emergere e riconoscere comportamenti che rappresentino un esempio di difesa della legalità e dell’interesse collettivo.

Entra nella fase decisiva la prima edizione del Premio “Siracusa per la Legalità”, promosso dal Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente.

Si è conclusa la raccolta delle segnalazioni. Le candidature passano ora all’esame della Commissione di garanzia, chiamata a valutare in base a precisi criteri: la concretezza e verificabilità del fatto, la sua effettiva attinenza alla difesa della legalità, la capacità del comportamento di andare oltre il semplice e corretto svolgimento del proprio ruolo e, soprattutto, il suo valore per la comunità.
Questo è stato affidato a tre personalità completamente al territorio siracusano. La Commissione è composta da:
Fabrizio Coniglio, presidente del Comitato Mestre Off Limits e del Coordinamento Nazionale No Degrado e Malamovida, nonché promotore del Premio Gabriele Sinopoli, nato a Mestre per valorizzare persone che si siano distinte per il proprio impegno civico e a favore della comunità;
Paolo Bruni, ambasciatore a riposo, già Ambasciatore d’Italia in Cina e Direttore generale della Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, con una lunga esperienza

diplomatica e internazionale;
Paolo Giulierini, archeologo ed etruscologo, già direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli – MANN, una delle principali istituzioni culturali e archeologiche italiane.
Ciascun componente esaminerà autonomamente le candidature. Successivamente la Commissione si riunirà per confrontare le valutazioni, approfondire gli eventuali casi sui quali dovessero emergere giudizi differenti e individuare collegialmente la rosa dei finalisti.
A quel punto la parola tornerà agli aderenti del Comitato. Si aprirà infatti la seconda fase del Premio: i nominativi ammessi dalla Commissione saranno presentati agli aventi diritto insieme al fatto per il quale sono stati selezionati e ciascun aderente potrà esprimere un voto individuale e riservato, utilizzando lo stesso numero WhatsApp dedicato impiegato per le segnalazioni.
Il risultato resterà segreto fino alla cerimonia pubblica di consegna del Premio, durante la quale sarà proclamato il vincitore e sarà resa nota la motivazione del riconoscimento.
«Con questo Premio – sottolinea il Comitato – vogliamo provare a raccontare anche un'altra Siracusa: quella di chi, davanti a un abuso, a un'intimidazione, a un'ingiustizia o alla necessità di difendere un bene comune, sceglie concretamente di non voltarsi dall'altra parte. Non cerchiamo personaggi da celebrare, ma azioni che possano diventare esempi.»

Scontri dopo la partita ad Augusta, Daspo per due tifosi

La Polizia di Stato esegue due Daspo sportivi nei confronti di due augustani che erano passati alle vie di fatto dopo il termine dell'incontro di calcio del 26 settembre ad Augusta.

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa, hanno emesso due provvedimenti DASPO nei confronti di un ventottenne ed un cinquantaseienne, che sono stati protagonisti di un episodio di violenza subito dopo l'incontro di calcio "Atletico Megara 1908 – Cassibile Fontane Bianche", disputatosi il 26 settembre nello stadio comunale "Fontana" di Augusta. I due soggetti, entrambi augustani che si insultavano reciprocamente durante l'incontro, a fine partita sono passati alle vie di fatto. Il provvedimento, adottato d'urgenza in modo da impedire ai due violenti di partecipare all'incontro di calcio previsto per ieri pomeriggio, prevede che non potranno accedere ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive per un anno.

Priolo Gargallo, furto in cantiere finisce male, refurtiva recuperata

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno denunciato in stato di libertà tre uomini di 53, 50 e 31 anni, tutti originari di Melilli, con precedenti penali e di polizia per reati contro la persona e il patrimonio. Le tempestive attività investigative, condotte dai Carabinieri a seguito di una denuncia di furto presentata dal responsabile di un cantiere sito nella zona industriale di Priolo Gargallo, hanno consentito di ricostruire la dinamica del furto di materiale edile commesso all'interno del cantiere stesso e di identificare gli autori. I tre uomini, che, previa effrazione della recinzione del cantiere, avevano asportato 2,5 kg di tubi in ferro per poi allontanarsi a bordo di un camion, sono stati individuati anche grazie alla visione dei filmati della

videosorveglianza. La refurtiva è stata recuperata a Melilli, dove i tre l'avevano già rivenduta, e restituita al proprietario.

Tele di Aracne: da tutta Italia oltre 20 associazioni per fare Rete

Da un filo, una rete, da una rete, una comunità. È questa la traiettoria che nei giorni scorsi ha preso forma concreta presso la sede delle Tele di Aracne a Siracusa, dove oltre 20 associazioni ed enti del territorio si sono ritrovati attorno allo stesso tavolo non solo per fare il punto su un percorso già avviato, ma per disegnare insieme la rotta futura del progetto: un futuro fatto di collaborazione, alleanze e visione condivisa. L'incontro si inserisce nel progetto, sostenuto da Fondazione con il Sud e Fondazione CDP, e che coinvolge realtà del territorio e non come Passwork, Ermes Comunicazione, Cna Siracusa, l'associazione Kolbe, Fondazione Impresa sensibile di Roma e Fondazione Le Costantine di Lecce. Il confronto, organizzato e coordinato da Kolbe APS, alla presenza di Conci Carbone, vicepresidente del consiglio comunale di Siracusa e vera e propria "anima" delle Tele di Aracne, è stato un momento di confronto importante e molto partecipato: al tavolo si sono sedute oltre 20 associazioni ed enti del territorio, a conferma della crescita costante della Rete che sostiene il progetto. Un pomeriggio di ascolto e condivisione che si è rivelato particolarmente fruttuoso in termini di idee e proposte progettuali, articolate attorno a tre ambiti di lavoro come inclusione, orientamento e opportunità, legalità, cittadinanza e territorio, rete,

partecipazione e comunità. Il tavolo arriva in un momento significativo per il progetto: dopo la conclusione del primo percorso formativo dedicato a modellistica, sartoria e legalità, e in vista dell'avvio dei tirocini lavorativi, la Rete continua a costruire nuove opportunità grazie al contributo di tutte le realtà che ne fanno parte. A rendere l'occasione ancora più significativa è stata la coincidenza con il terzo compleanno del progetto Le Tele di Aracne, che dal 2023, anno in cui l'immobile confiscato alla mafia di via Bainsizza ha iniziato il suo percorso di rigenerazione, rappresenta un modello di riscatto, inclusione sociale e sviluppo comunitario per la città di Siracusa. "Le Tele di Aracne sta crescendo sempre di più", ha dichiarato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. "È un progetto fondamentale per il riscatto e l'inclusione delle persone più fragili della nostra comunità, ma oggi, grazie al coinvolgimento di così tante associazioni, può diventare anche un'occasione preziosa per collaborare e fare rete. Vedere oltre 20 realtà del territorio sedute intorno allo stesso tavolo, a tre anni dall'avvio di questo percorso, è la dimostrazione più bella di come un bene sottratto alla criminalità organizzata possa trasformarsi in un patrimonio condiviso da tutta la città."

Augusta, sequestrati 4 grammi di marijuana e segnalato un giovane per uso di droga

Nell'ambito di predisposti servizi di sicurezza e prevenzione nel territorio del comune di Augusta, agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato ed al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato, nel centro della

cittadina megarese e delle periferie, numerosi e mirati posti di controllo.
Sono state identificate 109 persone e controllati 58 mezzi. Nell'ambito del servizio sono state effettuate alcune perquisizioni domiciliari ed in una di queste sono stati rinvenuti e sequestrati 4 grammi di marijuana ed è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente un giovane per uso di stupefacenti.

Arcigay Siracusa: riparte il progetto PRISMA con il gruppo d'ascolto per la città

Lunedì 5 ottobre riapre PRISMA, il progetto promosso da Arcigay Siracusa, che si prepara ad affrontare una nuova fase del proprio percorso. L'accesso a PRISMA continuerà ad avvenire previo appuntamento via email, in maniera del tutto gratuita, garantendo così uno spazio di ascolto attento e riservato per chi ne farà richiesta. La riapertura del 5 ottobre segna infatti l'avvio di un percorso che porterà PRISMA a trasformarsi in un Gruppo d'Ascolto aperto alla città, con l'obiettivo di ampliare progressivamente lo spazio di confronto e di accoglienza, aprendolo alle persone e alle realtà del territorio. In questo nuovo percorso si inserisce anche la collaborazione con l' Istituto di Psicoterapia Sistemico Integrata, che ha scelto di affiancare Arcigay Siracusa mettendo a disposizione le proprie competenze nell'ambito del supporto psicologico. "Siamo lieti di intraprendere questo percorso di collaborazione con Arcigay Siracusa all'interno del progetto PRISMA – sottolinea IDIPSI – mettendo a disposizione le nostre competenze nell'ambito del

supporto psicologico. La collaborazione prevede incontri individuali di supporto sulle tematiche sessuali e LGBTQIA+, nella convinzione dell'importanza di creare spazi di ascolto e confronto accessibili alle persone". In questa nuova fase si rinnova inoltre la collaborazione con REA – Rete Empowerment Attiva, che continua ad affiancare Arcigay Siracusa nell'ambito delle attività di prevenzione, informazione e promozione della salute sessuale, mettendo a disposizione competenze e strumenti rivolti alla comunità. "Crediamo che il benessere delle persone passi anche dalla possibilità di ricevere informazioni corrette, trovare ascolto e avere accesso a strumenti di prevenzione in un contesto accogliente e rispettoso – afferma la presidente di REA, Maria Vittoria Zaccagnini – . Con il rinnovo della collaborazione con PRISMA vogliamo continuare a promuovere una cultura della prevenzione e della consapevolezza, offrendo uno spazio in cui poter parlare liberamente di salute sessuale e infezioni sessualmente trasmissibili, ricevendo informazioni e supporto nel pieno rispetto della privacy. L'accesso allo sportello sarà gratuito, anonimo e aperto a tutte e tutti". A sottolineare il significato di questa nuova fase è anche Armando Caravini, presidente di Arcigay Siracusa. "Con la riapertura di PRISMA vogliamo dare continuità a uno spazio che rappresenta un punto di ascolto e di riferimento – dichiara Caravini – Oggi sentiamo l'esigenza di fare un passo ulteriore e di aprire questo percorso alla città, costruendo uno spazio sempre più inclusivo e partecipato". La collaborazione tra Arcigay Siracusa e IDIPSI si inserisce nel quadro del protocollo d'intesa sottoscritto tra le due realtà, che prevede, tra le altre attività, il coinvolgimento di personale specializzato per le attività di ascolto nell'ambito di PRISMA. Le modalità e le novità legate alla nuova fase di PRISMA saranno comunicate successivamente. Per ora, dunque, l'appuntamento è per lunedì 5 ottobre. Per accedere a PRISMA sarà necessario fissare preventivamente un appuntamento via email.

Dal Gambia alla sua vita ad Augusta: da oggi Modou è un cittadino italiano

Modou è da oggi a tutti gli effetti un cittadino italiano. Emozionante la cerimonia di questa mattina a Palazzo di Città, ad Augusta, momento importante e denso di significato. Danso Modou ha prestato giuramento per ottenere la cittadinanza italiana. “Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato”- ha detto nel momento che ha sancito il suo ingresso a pieno titolo nella comunità italiana.
Originario del Gambia, Modou vive ad Augusta da oltre dieci anni. Lì ha costruito la sua vita, creando relazioni, legami e un senso di appartenenza alla comunità augustana. “La cittadinanza italiana -racconta il sindaco Giuseppe Di Mare- rappresenta il riconoscimento di un cammino fatto di integrazione, partecipazione e condivisione dei valori che tengono insieme una comunità. Come amministrazione siamo felici di accompagnare momenti come questo, perché raccontano una città aperta e capace di accogliere chi sceglie Augusta come luogo in cui vivere, crescere e costruire il proprio futuro. A Modou-conclude il sindaco- rivolgo il mio più sincero augurio per questo nuovo capitolo della sua vita da cittadino italiano. Benvenuto ufficialmente nella nostra comunità”.

Isab-Ludoil, il ministro Urso atteso nella zona industriale di Siracusa nel fine settimana

Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, atteso nel fine settimana a Siracusa. Per la precisione, nell'agenda del responsabile del Mimit vi sono incontri in Isab dopo il closing con Ludoil. Manca solo l'ufficialità ma la macchina organizzativa è già in moto per definire tutti i dettagli della visita nell'area industriale siracusana. Subito dopo l'accordo con il gruppo energetico Ammaturo che ha acquisito il 51% di Isab da Goi, proprio il ministro Urso ha parlato di "segnale importante, specie in questo momento" con riferimento al ritorno in mani italiane della maggioranza societaria della grande raffineria, già definita strategica per il Paese. "Con il ministro Pichetto abbiamo tutelato l'azienda in ogni passaggio, anche quando sembrava impossibile, ben sapendo quanto sia strategica per il sistema energetico italiano. Il piano di investimenti – ha proseguito Urso – va nella giusta direzione". Ludoil ha anticipato la volontà di investire 1,3 miliardi in 5 anni per la produzione di Saf e biocarburanti.
I sindacati, intanto, rilanciano sull'aspetto delle prescrizioni golden power, per garantire un ruolo di primo piano alla produzione per il consumo nazionale. E chiedono garanzie su investimenti e appalti, specie guardando all'indotto. E nel 2027 ci sarà anche la fermata generale di manutenzione degli impianti.
Si capirà nelle prossime ore se il Ministro incontrerà oltre l'azienda anche i rappresentanti del territorio, come accadde ai tempi dell'arrivo di Goi Energy. In questo modo, il territorio avrà l'occasione di portare direttamente all'attenzione del ministro gli eventuali dubbi e

interrogativi sul futuro.